

48° Torneo delle Regioni: le prime due giornate di gara

CALCIO FEMMINILE - IL RIEPILOGO

GIRONE 1. 1° giornata: Abruzzo - Marche (lunedì), Lazio - Molise (lunedì). Classifica: Abruzzo, Marche, Lazio, Molise pt 0.

GIRONE 2. 1° giornata: Puglia - Sardegna 2-0, Piemonte Valle d'Aosta - Emilia Romagna 0-0. Riposa: Liguria. 2° giornata: Liguria - Puglia 4-2, Sardegna - Piemonte Valle d'Aosta 1-2; Riposa: Emilia Romagna. Classifica: Piemonte Valle d'Aosta (2) 4, Liguria (1) e Puglia (2) 3, Emilia Romagna (1) 1, Sardegna (2) 0.

GIRONE 3. 1° giornata: Umbria - Toscana 0-2, Lombardia - Sicilia 3-1. Riposa: Trentino Alto Adige. 2° giornata: Trentino Alto Adige - Umbria 4-0, Lombardia - Toscana 1-2; Riposa: Sicilia. Classifica: Lombardia (2) 6, Trentino Alto Adige (1) e Toscana (2) 3, Umbria (2) e Sicilia (1) 0.

GIRONE 4. 1° giornata: Friuli Venezia Giulia - Veneto 1-1, Campania - Basilicata 3-0. Riposa: Calabria. 2° giornata: Calabria - Friuli Venezia Giulia 0-6, Campania - Veneto 1-4; Riposa: Basilicata. Classifica: Friuli Venezia Giulia (2) e Veneto (2) 4, Campania (1) 3, Calabria (1) e Basilicata (1) 0.



continua dalla pagina a fianco

hanno i nervi più saldi degli altri e si sono rimessi a dormire. Curiose differenze tra chi è sceso: molti in ciabatte, quasi tutti senza calzini, qualcuno vestito di tutto punto (non io, che sui jeans ho solo infilato un maglione).

3.40 - In strada c'è folla. Cominciano a passare le auto di quanti hanno deciso di lasciare le case per andare all'aperto. Si accende il televisore della sala stampa per le primissime notizie. Scatto anche qualche foto.

4.00 - I presidenti regionali si sono messi in contatto con gli alberghi in cui dormono le rispettive rappresentative. La risposta è sempre la stessa: nessun danno, ma i ragazzi e le ragazze sono tutti in strada. Molti hanno trovato rifugio sui pullman.

4.30 - Qualcuno comincia a risalire in camera. Lo fanno tutti a piedi e paradossalmente sono contenti della scalata quelli che dormono ai piani più alti: sono loro che hanno ballato di più e non si sognano nemmeno di prendere l'ascensore.

5.00 - Rai24 comincia a parlare di vittime. Nulla di ufficiale, i collegamenti sono difficili, qui a Montesilvano si diffonde la sensazione che il peggio sia passato e la scossa delle 4.47 non si è nemmeno avvertita. Distesa su un divano, coperta dal cappotto, cerca di dormire un po' la segretaria del comitato organizzatore. Ognitanto piange: abita a L'Aquila, nella sua casa non c'è nessuno ma pensa agli altri, vicini, amici... Il segretario del Comitato regionale parte nella notte perché non riesce a comunicare con la moglie che abita a L'Aquila e i due igli piccoli (torneranno piangenti alle 12: casa distrutta, ma salvi).

5.20 - Risalgo in camera. Anch'io scelgo le scale. Provo ad accendere il computer e collegarmi ad internet: il sito più aggiornato è quello di Repubblica. Parla di due vittime certe. Mi butto sul letto, ovviamente vestito, non si sa mai.

8.30 - Risveglio con le chiamate da Vicenza che chiedono notizie. Tranquilli, il peggio è a un centinaio di chilometri. Tg nazionali e regionali intanto comunicano le dimensioni della tragedia: una ventina di morti. Ma le immagini che arrivano lasciano supporre che saranno di più. Io ho vissuto il terremoto del

Friuli, quel tipo di immagini so bene cosa significano: ho una brutta sensazione.

9.00 - La hall dell'albergo è di nuovo affollata, come questanotte. L'ufficio stampa è affollatissimo mentre arriva una prima decisione. Niente partite stamane.

9.15 - Il quadro organizzativo del torneo si delinea meglio: la coppa del mondo torna a Roma interrompendo il suo tour dell'Abruzzo. La cena di gala con il presidente della LND, Carlo Tavecchio, è stata rinviata.

9.30 - Anche le gare del pomeriggio (juniores e calcio a cinque) sono rinviate. Insomma: l'intera giornata è saltata, ma tutti capiscono che non è questo il problema. Il presidente della FIGC abruzzese, Ortolano, è affranto: il dolore per questa tragedia è devastante e i primi a capirlo sono proprio i suoi collaboratori che hanno dedicato mesi e mesi di lavoro per una manifestazione di festa che - è la sensazione - più diffusa, sta scivolando verso l'annullamento. Alle 12 è fissata la riunione di tutti i presidenti. Tavecchio e Abete hanno annullato il loro arrivo a Pescara previsto per il primo pomeriggio.

10.30 - E' possibile che gli alberghi del pescarese vengano requisiti per ospitare gli sfollati de L'Aquila. Montesilvano è tra i siti più vicini alla zona del terremoto. Quindi... Però dalla camera dell'albergo vedo gente che passeggia in spiaggia a torso nudo e gioca persino con un pallone. Lo spettacolo (della vita) va evidentemente avanti.

11.30 - Anticipando la riunione dei Presidenti delle Regioni il comitato organizzatore d'intesa con il Presidente LND Carlo Tavecchio e della FIGC Giancarlo Abete ha deciso la sospensione definitiva del Torneo.

SI TORNA A CASA

Capo, par di capire che hai dormito solo tre ore, come ti senti? "Mai stato un problema il sonno. Mi gira un po' la testa, le scosse continuano. In Friuli questa sensazione l'ho... guadagnata in un mese di assestamenti continui e ne sono serviti altri due per smaltire i sintomi. Spero duri meno. Ma sarà difficile dimenticare l'angoscia per le vittime e il dramma di chi ha perso la casa."

JUNIORES - IL RIEPILOGO

GIRONE 1. 1° giornata: Abruzzo - Marche (si gioca lunedì), Lazio - Molise (si gioca lunedì).

Classifica: Abruzzo, Marche, Lazio, Molise pt 0.
GIRONE 2. 1° giornata: Puglia - Sardegna 0-1, Piemonte Valle d'Aosta - Emilia Romagna 1-1. Riposa: Liguria. 2° giornata: Liguria - Puglia 1-3, Sardegna - Piemonte Valle d'Aosta 0-1. Riposa: Emilia Romagna. Classifica: Piemonte Valle d'Aosta (2) 4, Sardegna (2) e Puglia (2) 3, Emilia Romagna (1) 1, Liguria (1) 0.

GIRONE 3. 1° giornata: Umbria - Toscana 2-4, Lombardia - Sicilia 1-0. Riposa: Trentino Alto Adige. 2° giornata: Trentino Alto Adige - Umbria 0-1, Toscana - Lombardia 1-1. Riposa: Sicilia. Classifica: Lombardia (2) e Toscana (2) 4, Umbria (1) 3, Sicilia (1) e Trentino Alto Adige (1) 0.

GIRONE 4. 1° giornata: Friuli Venezia Giulia - Veneto 0-3, Campania - Basilicata 2-1. Riposa: Calabria. 2° giornata: Calabria - Friuli Venezia Giulia 1-0, Veneto - Campania 1-0. Riposa: Basilicata. Classifica: Veneto (2) 6, Calabria (1) e Campania (2) 3, Basilicata (1) e Friuli Venezia Giulia (2) 0.

Juniores Maschile - Prima Giornata

FRIULI VENEZIA GIULIA - VENETO 0-3

FRIULI VENEZIA GIULIA: Moras, Bianchin, Sfreddo, Folla, Persello, Dominissini, Cencig (46' Martellosi), Bazeu (46' Saccomano), Pitta (55' Fiorente), Magri, Chicco (60' Orlando). Allenatore: Tiziano Rosa

VENETO: Gallo, Nikolic, Schivo, Tarulli, Pinton, Luise (70' Cecchin), Romanzin, Nalini, Zamboni (50' Masiero), Dalla Gaspera, Luise (70' Cecchin), Allenatore Loris Bodo

ARBITRO: A. Martelli (Lanciano). Collaboratori: Mastronardi e C. Martelli (Lanciano).

MRCATORI: Nalini al 48' e al 55'; Romanzin al 70'.

Mozzagrogn - Stravince il Veneto nella sfida tutta a Nord Est con il Friuli, ma il risultato non tragga in inganno: il primo tempo è stato di grande equilibrio, con un paio di occasioni per parte nella fase iniziale e quindi una lunga e manovrata azione di studio, anche spettacolare, ma con netta prevalenza delle difese sugli attacchi. Quindi sarebbe stato del tutto ragionevole che la frazione si chiudesse in parità, nonostante un tiro dalla corta distanza dal basso in alto di Zamboni che al 35' aveva scheggiato la traversa. In vece a un minuto dal riposo Nalini su punizione ha cominciato a segnare una partita che di lì a poco avrebbe deciso.

Nella ripresa subito in avanti il Friuli e mischia in cui si infortuna leggermente il sicuro portiere del Veneto, Gallo, quindi una fiammata in area friulana con un sospetto atterramento di Luise che ha invano chiesto il rigore. Pronta risposta in profondità di Bianchin che vale solo un corner ed è proprio dalla respinta della difesa veneta che nasce un lungo lancio per Dallagasperina, che entra in area e nel liberarsi per il tiro incoccia il piede dell'avversario. Decidere di chi sia la colpa dell'impatto è arduo, ma Alessandro Martelli (che è coadiuvato dal fratello Cosimo) dubbi non ne ha: rigore. Sul dischetto Bodo manda ancora Nalini e alla nel sacco alla destra del portiere.

Qui il Friuli cede un po' le armi. Accorcia le distanze con Saccomano, ma la bandierina dell'assistente è alta a segnalare il fuorigioco per l'annullamento, senza tante proteste. Un bel diagonale del vento Facchin va fuori di poco. Mentre il friulano Cencig conclude alto dalla distanza. Una chicca arbitrale poco più tardi: l'assistente segnala il fuorigioco (che c'è) di Fiorente, ma l'arbitro fa proseguire perché sulla palla va solo Sfreddo, che era invece in posizione regolare. Proteste inutili: tutto giusto! Ci si avvia alla fine e il Veneto chiude la partita: mischia aerea per contendersi una palla che quando ricade viene messa prontamente in rete da Romanzin, appostato a due passi dalla porta.

Juniores Maschile - Seconda Giornata

CAMPANIA - VENETO 0-1

CAMPANIA: Vitale, Marrazzo, Laudato (46' Vallozzi), Pastore, Manda, Maccariello (83' Sgariglia), Bonavolontà, Scippa, Gagliardi (60' D'Amora, 75' Pucino), Barbato (55' Buonanno), 12 Vetrone, 10 Marrandino, 16 Rendente, 18 Sgariglia, 19 Tassari. Allenatore Livio Maranzano.

VENETO: Gallo, Sambenini, Nikolic, Schivo, Tarulli, Masiero (75' Zamboni), Nalini (60' Marton), Bettiol (65' Luise), Andriani, Facchin (80' Romanzin), Zecchinato. 12 Boroni, 6 Pinton, 13 Parolin, 14 Cecchin, 17 Dallagasperina.

ARBITRI: Rutolo Gianluca (Chieti), Collaboratori A. Taraborrelli e G. Taraborrelli (Lanciano)

MARCATORE: 77' Zecchinato

GUARDIAGRELE - Campania e Veneto si affrontano alla presenza dei rispettivi presidenti regionali. Le ostilità le apre la Campania con il vivacissimo Barbato che improvvisa sulla destra fuga e conclusione da distanza ravvicinata su cui si oppone Gallo. La replica veneta è un colpo di testa di Sambenini facile preda per Vitale e con un tiro di Masiero che va fuori. Ancora Campania con un sinistro di Scippa dalla distanza che va fuori. Il capitano veneto Nalini si esibisce invece in dribbling sulla sinistra dell'area e una conclusione sull'esterno della rete da posizione impossibile. Il gioco è a rimbalzo: ora a te ora a me. Così Barbato dopo un'azione personale spara alto dal limite, dall'altra parte schiaccia bene di testa Zecchinato una palla che Vitale blocca tuttavia senza difficoltà, mentre poco dopo, su mischia, è Facchin a mandare sopra la traversa. Prima del riposo riecco la Campania: va via il solito Barbato sul filo del fuorigioco, la conclusione è potente in diagonale, ma Gallo para a terra. Ripresa ed è altra musica: per venti minuti solo Campania, che conclude in diagonale con Gagliardi, che manovra bene con Barbato, Bonozzi e il neo entrato Vallora. E' un po' una pioggia di fughe sulla destra o sulla sinistra che si concludono con cross al centro, quasi sempre tuttavia senza esito. Maranzano cambia le punte e chi non capisce all'istante lo fa subito dopo, perché soprattutto Buonanno non fa rimpiangere proprio nessuno. Tuttavia - men tre il Veneto mette assieme solo un paio di corner - non arrivano le conclusioni in porta e mentre rifiata un attimo tutta la squadra arriva la punizione. Nel Veneto è entrato Zmboni sulla sinistra che si guadagna il corner. Sulla respinta della difesa palla a Scariglia che la spedisce dall'altro lato del campo dove si invola Zecchinato, salta un avversario, converge sul portiere e batte imparabilmente a rete. E' il gol che decide la gara.

CALCIO A 5 - IL RIEPILOGO

GIRONE 1. Abruzzo - Marche (lunedì), Lazio - Molise (lunedì). Classifica: Abruzzo, Marche, Lazio, Molise pt 0.

GIRONE 2. Puglia - Sardegna 1-6, Piemonte Valle d'Aosta - Emilia Romagna 2-1. Riposa: Liguria. 2° giornata: Liguria - Puglia 1-8, Sardegna - Piemonte Valle d'Aosta 5-5. Riposa: Emilia Romagna. Classifica: Sardegna (2) e Piemonte Valle d'Aosta (2) 4, Puglia (2) 3, Emilia Romagna (1) e Liguria (1) 0.

GIRONE 3. Umbria - Toscana 1-3, Lombardia - Sicilia 0-7. Riposa: Trentino Alto Adige. 2° giornata: Trentino Alto Adige - Umbria 2-1, Toscana - Lombardia 2-2. Riposa: Sicilia. Classifica: Toscana (2) 4, Sicilia (1) e Trentino Alto Adige (1) 3, Lombardia (2) 1, Umbria (2) 0.

GIRONE 4. 1° giornata: Friuli Venezia Giulia - Veneto 4-5, Campania - Basilicata 8-1. Riposa: Calabria. 2° giornata: Calabria - Friuli Venezia Giulia 5-4, Veneto - Campania 3-5. Riposa: Basilicata. Classifica: Campania (2) 6, Veneto (2) 3 e Calabria (1) 3, Friuli Venezia Giulia (2) e Basilicata (1) 0.

Femminile - Prima Giornata

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA 1-1

VENETO - Mazzurana, Dal Pozzolo, Gobbato, Sacchetto: Brida (46' Boccardo), Calgaro, Mazzucato (65' Battaio), Zerbini (55' Varotto), Foltran, Baldan (60' Ion). Allenatore Gianni Primavera.

FRIULI VENEZIA GIULIA - Zorzi, Pugnetti, (35' Lena), Cerne, Sigura, Dragan, Vanerin, Fragrante, (80' Bottacin), Romanelli, Zadro (50' Pitaccolo), Schincariol, Simonetti (46' Pugnetti). Allentore Diego Nebuloni.

ARBITRO: La Rovere. Assistenti A. Taburelli, G. Taburelli.

RETI: Simonetti al 10' e Brida al 35'

Guardagrele - Il Veneto è campione in carica e lo dimostra controllando la partita. Il Friuli è più di un outsider e lo prova andando in vantaggio per primo e sfoderando nel finale, quando la fatica si fa sentire, una straordinaria Giulia Zorzi, il portiere. Morale: finisce uno a uno, con i friulani che possono festeggiare lo scampato pericolo e Primavera, che ha ereditato la panchina delle Venete, sicuro che le sue abbiano fatto il possibile per vincere. Il solo è caldo ma il vento è gelido nello stadio di Guardagrele aggrappato sulla collina. L'avvio è per il Veneto e l'occasione migliore al 5' è per la prima punta Foltran, che viene atterrata in area. Sarebbe rigore, ma c'è la bandierina alzata del collaboratore arbitrale che segnala il fuorigioco. Millimetrico... Il Veneto insiste, guadagna due corner, ma al 1' è gol per il Friuli. Se ne va (e la partenza dalla tribuna appare dubbia) in bella progressione Federica Simonetti e la sua conclusione finisce alle spalle di Zorzi, con la complicità di una deviazione..

Reagisce la squadra di Primavera, ma non cava il classico ragno dal buco. Ci provano Baldan, Foltran a ripetizione, Brida e Zerbini. Nulla da fare. Anzi: al 25' è bravissima ancora Simonetti a sfruttare una palla che supera la difesa veneta per presentarsi in area: staffilata a fil di palo e la deviazione in corner di Mazzurana è una vera prodezza. Riprende il Veneto: bel salvataggio di Zorzi che smanaccia lontano dalla linea di porta un traversone che conclude una bella azione in velocità Foltran, Zerbini, Sacchetto, e al 35' arriva il pareggio. L'iniziativa è di Foltran, davanti alla porta friulana accade di tutto sino a quando Brida riesce a concludere in rete con un mezzo pallonetto, dalla destra. Il Friuli prova a riportarsi in vantaggio ma l'azione impostata da Romanelli su Simonetti viene fermata per fuorigioco (e, sempre dalla tribuna, non sembrava così)..

Nella ripresa il gioco si sfilaccia un po', stanchezza da entrambe le parti. Forcing finale del Veneto: gran tiro di Barrado e paratissima di Zorzi. Azione di Battaio e splendido diagonale di Foltran a lato di un soffio, ancora Boccardo e Zorzi che si supera mettendo in corner sul palo. Ultima emozione con un diagonale di Sacchetto e altra eccezionale parata del portiere friulano.

Seconda Giornata

CAMPANIA - VENETO 4-1

CAMPANIA: Iannone, Piscitelli F., Gallo, Guida, Ciambrello (81' Barbarini), Gaeta (58' De Risi), Gaudio (58' Piscitelli), Laudato 65' Cipolletta), Ferraro, Ruggiero, Spolzino (60' Palmieri), 12 Polito 13 Petraglia 18 Piscitelli P., 20. Palessandolo. Allenatore Aversano. Allenatore Giuseppe Aversano.

VENETO: Mazzurana, Dal Pozzolo (66' Poli), Gobbato, Da Ros, Sacchetto (85' De Martin), Brida (60' Boccardo), Varotto, Mazzucato (80' Bompan), Ion, Foltran, Baldan (46' Piccione). 12. Hasouna, 3. Battaio, 7 Calgaro, 20 Zerbini. Allenatore: Gianni Primavera.

ARBITRO: Martelli di Lanciano

MARCATORI: 10' Jon (V), 20' Ruggiero (C), 55' Foltran (V), 70' Gobbato (V), 85' Jon (V).

Miglianico - Finisce in festa con le due delegazioni assieme al golf club e con gli auguri del sindaco di Miglianico, ma in campo Veneto e Campania se le sono date per almeno un tempo senza andare troppo per il sottile. Da una parte Gianni Primavera, l'allenatore "veneto" che è nato però a Guardagrele da genitori abruzzesi in... ferie al paese proprio nei giorni del lieto evento, fa ruotare le sue rispetto alla partita precedente (a cominciare dal sacrificio del capitano Calgaro in vista dei prossimi impegni); dall'altra le ragazze di Giuseppe Aversano non ci stanno a fare da sparring partner per le detentrici del titolo. Morale: il primo tempo è di marca veneta con gol di punizione della Jon pennellato alle spalle dell'ottima Iannone, ma nella gestione di una partita "maschia" sarebbe sbagliato giudicare ingiusto il risultato di parità della frazione, anche perché il gol della Ruggeri è un autentico capolavoro: "sombro" ai danni del difensore con palla che lo scavalca, attesa dell'uscita del portiere e palla dove non può arrivare. Roba da... Zampagna! Nella ripresa la supremazia tecnica delle venete ha la meglio sulle energie delle campane. Non è un tiro al bersaglio perché le venete sbagliano molto sino a quando tocca alla Foltran (che gioca arretrata) fare il suo mestiere di bomber concludendo la mischia originata da una splendida iniziativa di Mazzucato. Il portiere campano si esalta poi su una conclusione dell'attivissima Piccione e capitola per la terza volta su calcio d'angolo di Mazzucato sul quale incoccia di testa, con tempismo, autorità e precisione (è l'altra gemma della giornata) una Gobbato giudiziosamente salita dalle retrovie. A 5' dalla fine lo scambio tra Foltran e Boccardo trova la chiusura del triangolo sulla Jon che così fa doppietta.